

SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E CRIMINALITÀ

CONVEGNO DI STUDI

venerdì 18 novembre, ore 14:30

Palazzo Angeli, via Angeli 28, Rovigo

Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara – Aula B

«Dalla rottura del vecchio intreccio tra economia, società e politica e dall'incapacità di costruirne uno nuovo nasce il malessere del Nordest, il suo disincanto» (Aldo Bonomi)

Con questo convegno di studi intendiamo porre le basi per una ricerca sul tema che riguardi il Veneto, con l'intento di indagare sui "varchi" che offrono la possibilità di successo della progettualità criminale.

Le mafie possono fungere da utile punto di osservazione per inquadrare le più ampie trasformazioni che hanno investito il mondo del lavoro nel corso della lunga crisi economica degli ultimi anni.

L'analisi dell'operato dei gruppi mafiosi presenti in Veneto può rappresentare, anche con riferimento al mondo del lavoro, un vero e proprio fenomeno rilevatore, una lente che deforma e ingrandisce i caratteri dell'economia, della politica e della società locale segnalando, in controtuce, alcuni importanti cambiamenti avvenuti in questo territorio.

Interventi:

Il contrasto allo sfruttamento lavorativo. Il ruolo di un Comune,
Mirella Zambello, assessora al Welfare del Comune di Rovigo

Illustrazione di due casi studio a cura di
Antonio Silvestri (Fiom Veneto)
Giosuè Mattei (Flai Veneto)

Bruno Anastasia, economista - Comitato Scientifico CIDV
Silvia Borelli, giurista, Università di Ferrara
Vittorio Mete, sociologo, Università di Firenze
Maura Ranieri, giurista, Università di Catanzaro
Devi Sacchetto, sociologo, Università di Padova - Comitato Scientifico CIDV
Antonio Vesco, antropologo, Università di Catania - Comitato Scientifico CIDV

Coordina e introduce Gianni Belloni, giornalista - direttore CIDV

PER ISCRIVERSI:



Università
degli Studi
di Ferrara



con il patrocinio
del Comune di Rovigo

